

COMUNE DI TREPUIZZI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 OTTOBRE 2020

PUNTO 2 O.D.G.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2020/2022.
DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

PRESIDENTE – Prego assessore.

ASSESSORE CAPODIECI – Buonasera a tutti. Questo documento è un importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente. L'ente pone le principali basi della programmazione e detta all'inizio di ogni esercizio le linee strategiche dell'azione di Governo. In questo contesto si procede a individuare sia i programmi da realizzare che gli obiettivi da cogliere, il tutto avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini, ma anche il volume limitato di risorse disponibili. Il punto di riferimento di questa amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo proiettato in un orizzonte (incomprensibile). Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione e con essa il mondo degli enti locali è al quanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose. Decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo (incomprensibile).

La realizzazione del programma di governo è strettamente dipendente dalla riorganizzazione dell'organigramma e della macrostruttura comunale. Il processo è già stato avviato sia attraverso l'individuazione di un Segretario generale che garantisce il maggior tempo di lavoro per l'ente, la dottoressa Claudia Casarano che saluto e ringrazio di cuore per l'impegno dimostrato; ruolo che in questo periodo viene svolto dal dottore Bisconti e che ringrazio.

Nel corso dell'esercizio 2016/2017 questo ente ha provveduto alla stabilizzazione di 13 lavoratori socialmente utili che nel corso degli ultimi anni hanno profuso in quasi tutti i settori il massimo impegno, garantendo il mantenimento dei livelli minimi dei servizi erogati all'utenza, attraverso l'utilizzo delle percentuali di turnover previste nel corso degli anni dalla normativa di riferimento.

Nel corso dell'anno 2019 questo ente ha proceduto, al fine di coprire immediatamente il fabbisogno di alcuni uffici, a disporre il trasferimento di alcune unità di personale mediante mobilità interna tra settori e la modifica dell'articolazione oraria in aumento di alcuni dipendenti part time, al fine di garantire la copertura di alcuni servizi essenziali e le assunzioni a tempo indeterminato a seguito di concorso pubblico di un istruttore direttivo amministrativo part time 24 ore presso il settore servizi sociali e di un istruttore direttivo contabile full time 36 ore presso il settore economico finanziario.

Nel triennio 2020/2022 le amministrazioni, oltre a prevedere una serie di concorsi pubblici da effettuarsi per reperire personale dall'esterno, intende anche valorizzare il personale interno, mediante il graduale innalzamento fino al full time definitivo per i lavoratori stabilizzati. Oltre a questi interventi necessari e urgenti è intenzione dell'amministrazione procedere al consolidamento dell'ufficio segreteria, attraverso profili di competenza orientati alla ricerca e reperimento di risorse comunitarie, imprescindibili per la realizzazione di interventi straordinari e strutturali sull'attività di programmazione e sviluppo, oltre alla fase di interlocuzione e rendicontazione delle risorse assegnate. Si tratta di una indispensabile funzione dell'ente che in quasi tutte le realtà comunali, anche di non piccole dimensioni non si riesce a affrontare con il personale interno, non per mancanza di impegno da parte dei

dipendenti, ma per mancanza di adeguate professionalità e conoscenza (incomprensibile). Tali figure potranno essere di supporto e riferimento anche per le diverse attività dell'Unione dei Comuni che come ente va ad assumere un ruolo sempre più rappresentativo nell'interesse di Area Vasta, con la cancellazione delle Province dal sistema amministrativo dello Stato. Il programma delle opere pubbliche e degli interventi strutturali da effettuare sul territorio di Trepuzzi e Casalabate non possono prescindere da una struttura burocratica funzionalmente dedicata a tutte le attività e procedimenti connessi. In materia di trasparenza amministrativa l'obiettivo è quello di potenziare gli attuali strumenti che consentano alle cittadine e ai cittadini di partecipare direttamente alla vita dell'ente e di apprendere i dati relativi alla gestione delle risorse pubbliche, anche attraverso il ricorso alle nuove tecnologie digitali e a risorse umane con specifici profili professionali.

Si intende provvedere anche alla creazione di un (incomprensibile), sebbene di minima articolazione, atto al coordinamento e al monitoraggio dell'azione politico amministrativa che si preannuncia evidentemente complessa, caratterizzata anche dalla funzione informativa in ordine all'attività dell'ente, sì da garantire (incomprensibile) consapevolezza e trasparenza.

È prioritario anche l'obiettivo di imprimere un forte impulso a vocazione realizzativa a tutti i settori degli enti, con particolare attenzione al settore lavori pubblici e programmazione e al settore ambiente urbanistico. Non solo per le considerazioni sopra citate, ma anche per la rilevanza che i procedimenti di competenza assumono nei confronti dei cittadini e del sistema imprenditoriale locale. Occorre che l'azione amministrativa (incomprensibile) i servizi resi. Costituzione dell'ufficio di piano per la revisione del Pug comunale e l'adeguamento dello stesso al PPTR, che non va solo adeguato alle rinnovate necessità, sollecitate nel programma delle opere pubbliche, ma va completamente ripensato anche in funzione della considerazione complessiva del tessuto urbanistico territoriale Trepuzzi – Casalabate.

Le risorse del nostro bilancio comunale devono riuscire a sostenere la gestione ordinaria del basso territorio comunale di Trepuzzi e Casalabate e devono garantire la soddisfazione e la gestione dei servizi essenziali ai cittadini, in un momento in cui le necessità e le difficoltà aumentano e richiedono il massimo sforzo organizzativo e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili. In seguito a una certosina attività di analisi effettuata sulle entrate comunali e di ricognizione sulle partite debitorie pendenti per l'ente, al fine di garantire l'equilibrio di quello e mantenere sostenibili gli interventi programmati per esercizi finanziari in corso, è stato necessario un adeguamento delle aliquote dei tributi comunali. In alcuni casi in aumento. Il riferimento è in particolare all'Imu. Trepuzzi resta comunque un Comune che rispetto ad altre realtà limitrofe riesce a tenere sotto controllo l'imposizione garantendo il mantenimento dei servizi.

Gli interventi previsti inoltre permetteranno all'ente di superare nell'immediato importanti contenziosi, che trovano una soluzione definitiva dopo molti anni, nonché di poter programmare per i prossimi esercizi una corrispondente e graduale riduzione della pressione fiscale a carico del cittadino. Naturalmente oltre al ricorso alla fiscalità generale per garantire adeguate risorse finanziarie al bilancio dell'ente è necessario ed urgente implementare le entrate derivanti dalla riqualificazione e da un più proficuo utilizzo del patrimonio immobiliare comunale. È necessario far fruttare l'utilizzo dei beni di proprietà dell'ente e di servizi a domanda individuale. Se da una parte bisogna intervenire su situazioni di precarietà socio economica, dall'altra parte è necessario adeguare gli standard qualitativi dei servizi al fine di poter richiedere ai cittadini un adeguato contributo da mettere a disposizione degli impieghi.

Ovviamente l'adozione di interventi concreti e mirati sul territorio finalizzati al recupero dell'evasione tributaria locale rappresenta un impegno morale nei confronti della stragrande maggioranza dei nostri onesti concittadini, che già stiamo perseguendo con tutte le forze a disposizione. Gli interventi sul territorio dovranno garantire non solo la compatibilità finanziaria, considerato che si dovranno intercettare e utilizzare finanziamenti esterni, ma anche quelli ambientali. Il nostro territorio dovrà essere sempre pensato e localizzato nel più ampio comprensorio Trepuzzi – Casalabate e in tal senso

saranno strutturate azioni mirate e di adeguamento degli uffici di Polizia Locale, con conseguente aumento del personale soprattutto nel periodo estivo e sul territorio della nostra marina. E la realizzazione di un piano traffico che sappia interpretare le nuove esigenze di mobilità e di modernità, anche e non solo con autoveicoli.

La realizzazione di piste ciclabili e di qualificazioni di reti stradali di collegamento tra i Comuni del nord Salento consentiranno di individuare nuove strategie e possibilità di sviluppo di un territorio a forte vocazione turistica, che con le attività culturali di spessore che la nostra cittadina (incomprensibile) potranno disegnare un nuovo modello socio economico, foriero di nuove possibilità occupazionali e imprenditoriali. Anche gli interventi sull'impiantistica sportiva fanno parte di un organico disegno di sviluppo e di recupero della dignità del nostro territorio.

Con riferimento alla piscina comunale, espletata la procedura dell'aggiudicazione, sono in corso e volgono alla fine i lavori e la relativa gestione. Ciò consentirà di restituire al nostro territorio, inteso non solo a livello comunale, una struttura di cui tornare ad essere fieri e utilizzata per lo sviluppo sportivo e culturale delle nostre più giovani generazioni.

È inoltre primario obiettivo di questa amministrazione investire ulteriormente sull'infrastruttura culturale, attraverso l'attuazione del progetto Community Library e l'implementazione delle iniziative culturali più importanti che caratterizzano le politiche culturali di Trepuzzi. Bande a Sud, Leggere per Vivere, Teatro (incomprensibile). Interventi da realizzare ferma restando la premessa sull'assoluta necessità di individuare e sfruttare un massimo i finanziamenti esterni al bilancio dell'ente, è fondamentale che un'amministrazione comunale moderna sappia dotarsi nell'immediato di una serie di progetti mirati e adeguati alle diverse misure di finanziamento. Solo attraverso (incomprensibile) di una progettazione di spessore idonea a superare i controlli di finanziamento si potrà attingere alle cospicue risorse comunitarie.

Sulle opere pubbliche mi riservo di parlare nella relazione sul bilancio. Salto queste pagine che poi metterò agli atti e parlo degli enti finanziari.

L'ente ha come preciso obiettivo questo di intercettare tutte le diverse risorse endogene e esogene, che garantiscano un adeguato livello di espletamento dei servizi sul territorio, oltre che consentire nuovi investimenti e manutenzioni straordinarie e del suo patrimonio. È evidente che un Comune anche abbastanza esteso e importante come Trepuzzi non possa pensare di poter affrontare una programmazione di servizi e di interventi strutturali sul proprio territorio esclusivamente con le proprie risorse che a stento coprono i fabbisogni ordinari di gestione. Nel corso del 2018 l'ente ha inteso chiedere spazi finanziari in relazione al pareggio di bilancio per un milione di euro, al fine di stipulare un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti, per la manutenzione straordinaria di strade e piazze. Anche nel 2020 l'ente ha richiesto a Cassa Depositi e Prestiti un'anticipazione di liquidità ai sensi della legge 160/2019, legge di bilancio 2020, che prevede la restituzione in 30 anni, con rata annuale, a partire dal 2022, e da corrispondere entro il 31 ottobre di ogni anno, a un tasso di interesse minimo come sarà comunicato ai sensi di legge.

Si evidenzia come dal 2021 in ossequio alle disposizioni di legge sia stata riportata la prima rata costante relativa al disavanzo tecnico relativo alla differenza tra fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in modo semplificato e quello calcolato con il metodo ordinario, che dovrà essere riassorbito in 15 anni. Il finanziamento di tale quota di disavanzo attiene all'alienazione prevista dell'immobile oggi sede della farmacia comunale di Trepuzzi, le cui quote si cedono nel corso del 2020 e negli anni seguenti con relativa riduzione di spese nel loro complesso. Nel 2019 è stata molto ridotta la spesa discrezionale, tenendo in debito conto i servizi essenziali, e si procede a dismissioni di partecipazioni importanti per la salvaguardia degli equilibri generali di bilancio. L'ente conferma che nel corso del triennio 2020/2022 si continuerà in questa direzione, quella cioè di liberarsi di parte del patrimonio disponibile ma non

indispensabile per la gestione generale dell'ente al fine di garantire la messa a norma e le manutenzioni del patrimonio.

In conclusione, gli investimenti che abbiamo pianificato si basano su dei principi fondamentali che permeano il nostro programma di mandato. Da un lato c'è l'attenzione ai bisogni e alla cura delle persone del territorio, che si traduce in supporto alle imprese, in servizio alla persona al passo con i tempi, in interventi di manutenzione e recupero con uno sguardo sempre concentrato sulla sostenibilità. Dall'altro, c'è il coinvolgimento della comunità, con l'obiettivo di stimolare il protagonismo dei cittadini e delle cittadine, attraverso opportunità di partecipazione alla vita pubblica, a tutto ciò si affianca un lavoro costante sull'efficacia dell'azione amministrativa. Tuttavia è necessario ribadire che il bilancio di previsione 2020/2022 è stato caratterizzato purtroppo da una gestione di assoluta emergenza, quasi tutta improntata sul sostegno ai cittadini per le difficoltà causate dal Covid-19, a diversi livelli sociali e economici. Per quanto la struttura dell'ente abbia saputo affrontare con grande responsabilità tali incombenze la gestione nel suo complesso ha risentito pesantemente delle difficoltà di contesto che ha dovuto subire. Nel quadro economico finanziario in cui l'ente svolge le sue funzioni occorre ribadire con fermezza la necessità assoluta di riequilibrare i flussi di cassa dell'ente, per dare una maggiore solidità e prontezza di interventi e le diverse missioni di competenza comunale. Tale obiettivo che deve essere c'entrato utilizzando le più possibili leve disponibili deve rappresentare un traguardo ineludibile per garantire una gestione non solo tecnicamente equilibrata, ma anche tarata sulle effettive disponibilità e risorse finanziarie, tanto in termini di competenza che con riferimento alla necessità liquidità. Con le nostre azioni nonostante tutte le difficoltà stiamo continuando il processo di cambiamento in meglio della nostra città. Con l'attenzione costante al processo di implementazione della coscienza civica. Per raggiungere tale obiettivo continuiamo a lavorare in sinergia con la scuola, le associazioni, le parrocchie e tutte le agenzie educative presenti sul territorio. Grazie.

SINDACO – Presidente, devo dare una comunicazione. Giusto per tranquillizzare e per completare l'informazione che ha dato il dottore Chirizzi, tutti i tamponi effettuati nell'area a rischio, non posso dire quale, sono risultati tutti negativi. Me l'hanno comunicato un minuto fa. Vi annuncio che rinuncio al mio intervento anche in sede di replica, invito tutti alla brevità perché alle 20:00 avrò un altro collegamento in cui mi aggiorneranno della situazione.

PRESIDENTE – Prego consigliere Scarpa.

CONSIGLIERE SCARPA – Grazie Presidente. Una comunicazione, c'è Francesco Pezzuto che sta cercando di collegarsi dalle 18:30, io non riesco ad aggiungerlo. Dario, volevo chiederlo a te.

Allora, il Dup 2020/2022 è di fatto uguale a quello che abbiamo discusso il 16 maggio dello scorso anno in occasione del bilancio 2019/2021. Ci sono alcune differenze che riguardano le evoluzioni che si sono avute in questo anno e in particolare il riferimento all'anticipazione di liquidità che prevede la restituzione in 30 anni. Il capitolo delle entrate da eccessi di prestiti risulta che nel prossimo biennio non si prevedono forme di finanziamento. L'altra differenza che ho notato è quella evidente che è stata riportata la prima rata costante relativa al disavanzo tecnico. Un'altra differenza è quella relativa al personale che prevede la sostituzione dell'assistente sociale di categoria 1 per il pensionamento e una cosa particolare riguarda la missione urbanistica e assetto del territorio, dove per quanto riguarda il piano comunale delle coste lo scorso anno c'era scritto approvazione, quest'anno aggiornamento. Mi sembra rilevante questa modifica soprattutto perché emerge un disallineamento al momento rispetto ai passaggi e agli incontri tenuti per determinare il processo della fusione dei Comuni. Infatti nella delibera del 5 marzo 2019 si è ritenuto che in funzione del silenzio dell'amministrazione comunale di Lecce di procedere con le nostre gambe. Evidenzio questo disallineamento tra quello che è il processo che si è avviato e quelli che sono gli atti che evidentemente vanno in maniera opposta. Come dicevo, se si evince che non ci sono differenze sostanziali tra gli ultimi Dup si confermano strategie e azioni attuative o operative di fatto già conosciute.

Condivido una tabella che è riportata a pagina 32 del Dup, che ci consente attraverso i numeri di fare delle valutazioni credo abbastanza obiettive. In particolare rilevo che la colonna dello spostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019 per tutte quante le missioni... se avete visto il documento, il trend storico dal 2017 al 2019 a quella che è la programmazione in funzione di quello che è l'andamento storico. Dicevo che di tutte quante le missioni sono tutte con una percentuale negativa, solo la missione 20, fondi e accantonamenti, ha un valore positivo del 361%. Andando nel dettaglio attraverso i vari capitoli di fatto il problema è legato alla certificazione, quindi alla progressione del fondo crediti di dubbia esigibilità che già credo che conosciamo tutti quanti.

Si riguardo al fondo crediti di dubbia esigibilità la progressione di fatto risulta dagli atti, dalla nota integrativa, quando il responsabile del settore di ragioneria dice che via prudenziale, fatte salve altre considerazioni successive sulle effettive capacità etc., (incomprensibile) di un forte innalzamento nel 2022. Infatti se si guarda lo schema si vede che rispetto ai 340.000 euro previsti nel 2018, nel 2022 si prevedono 865.000 per il capitolo fondo crediti di dubbia esigibilità. Esaminando il quadro del bilancio di previsione si nota anche questa progressione e anche nel Dup viene certificato questo passaggio in quanto c'è scritto che nel 2019 sarà molta ridotta la spesa discrezionale, tenendo in debito conto i servizi essenziali e si procede alle dismissioni etc.. Così, un riferimento formale me lo sarei aspettato nel Dup a quelle che sono le conseguente di questa tragedia che stiamo vivendo, della pandemia. Tecnicamente la missione interventi per le famiglie, in quella missione è riportato un passaggio che fa riferimento all'emergenza causata dal Covid in quanto enuncia quello che è stato fatto a marzo. Ma la considerazione perché? Perché mi aspetto che eventuali forme di sostegno possano venire attraverso quelle missioni. Tuttavia le difficoltà del nostro ente, indotte in particolare dalle scelte e non scelte del passato non ci consentono di mettere a disposizione delle categorie più debiti, anche modesti.

Ora, nella sezione strategica, soprattutto nella parte dell'analisi e valutazione dei mezzi finanziari, è ribadito questo passaggio, lo ha letto l'assessore quando parlava che con le proprie risorse a stento copriamo i fabbisogni ordinari di gestione. Col Dup sappiamo che c'è una parte operativa che indica cosa fare e una parte strategica come fare. E quindi ci sono una serie di vincoli rispetto ai quali devono essere fatte delle scelte strategiche. In particolare noi a che cosa miriamo in quanto ente di amministrazione comunale? A quello che dovrebbe essere il benessere dei cittadini, accentuando quelle che sono le disuguaglianze che sono in essere. Uno dei tanti vincoli che ogni anno ribadisco è quello della popolazione scolastica. Ebbene, è proprio notizia di due giorni fa che il deficit di natalità praticamente vede un meno 39%. Oltre 8.000 decessi nel 2019 nella provincia di Lecce a fronte di 5.000 nascite. Riguardo la popolazione un dato che è interessante condividere è che se nel 2016 avevamo un totale di 1411 scolari, nel 2020 1302. Sono questi i dati sui quali è necessario andare a riflettere. In prima battuta si dovrebbe puntare al sostegno alle famiglie e le politiche contro l'esclusione sociale. Ma le risorse sono quelle che non garantiscono queste tutele.

A proposito della esclusione sociale devo fare un passaggio che mi è stato ispirato da un intervento di Don Emmanuel la settimana scorsa durante gli avvisi a fine messa, ovvero, io già il 30 settembre del 2017 avevo raccolto quelli che sono i richiami e le lamentele che arrivano dalla zona Votano Specchia. Si parla di recupero del campo sportivo, si parla di recuperare qualcosa che di fatto c'era. Ma riprendo il passaggio che mi ha stimolato a condividere questo pensiero. Diceva che lui si propone di celebrare il sabato pomeriggio in piazzetta (incomprensibile), condizioni meteorologiche permettendo. Questa è una cartina tornasole di quelli che sono i disagi. Ribadisco che il 30 settembre 2017 e anche in altre circostanze ho ribadito la necessità di andare a fare un Consiglio comunale in quella zona. Magari se riusciamo, sarebbe un passaggio straordinario.

Riguardo la sicurezza vedo con piacere la delibera di Giunta del 15 ottobre scorso riguardo al patto di attuazione per la sicurezza urbana. È un passaggio cui molti Comuni stanno dando seguito. Emergono quelle voci che ha evidenziato prima l'assessore. In particolare la voce dei 200.000 euro per l'utilizzo dell'avanzo presunto di utilizzazione, a cominciare dal 2021. Nello stesso posto c'è il titolo 5, l'entrata

per riduzione di attività, ovviamente la vendita della farmacia. E ci tengo a ribadire un concetto, ovvero la simbiosi che esiste tra il titolo VI e il titolo VII, accensione prestiti e accensione (incomprensibile). Parliamo delle anticipazioni. Anticipazione di cassa e anticipazione di liquidità. Con queste due forme noi siamo arrivati a oltre 10.000 euro di anticipazione. Questo è il dato di cui tener conto. L'andamento della cassa lo conosciamo tutti quanti.

Capitolo a parte è la Tari. Una riflessione che condivido nasce dal confronto di ciò che compare nella missione 9, rifiuti, dove si dice che si vogliono introdurre forme di premialità per i cittadini virtuosi anche mediante l'introduzione di tariffazione puntuale. D'altra parte nella nota operativa c'è scritto che quest'anno il gettito derivante dalle tariffe Tari risentiranno di un eventuale conguaglio. Allora, questo eventuale... quanto scritto nella nota operativa dice che siamo lontani dal raggiungimento degli obiettivi che ci si propone. Il capitolo Tari, se andiamo a vedere vari capitoli, dal 2020 al 2021, 2022 è previsto un aumento di circa 200.000 euro in previsione. Questo per dire cosa? Per ribadire uno dei concetti che abbiamo già espresso in altre circostanze. Se da una parte la politica regionale non si mostra capace di risolvere a favore dei cittadini il problema dei rifiuti, da parte nostra la giustificazione, di per sé tecnicamente scorretta del prezzo maggiore in virtù del servizio migliore, è dimostrata da un servizio non certamente migliore. Vedi interpellanze che abbiamo discusso il 12 ottobre scorso.

Rimane imprescindibile la riflessione che occorre combattere la riduzione e impegnarsi a migliorare la qualità del conferito. A questo riguardo, perché questo giustificherà il voto, il fatto che ci siano soli 10.000 euro nel capitolo non sembra denotare un impegno fondamentale da parte nostra. Il 21 settembre dello scorso anno l'assessore Chirizzi, quando chiedevo di quanto a compostaggio domestico, quali fossero le...

PRESIDENTE – Concluda, consigliere.

CONSIGLIERE SCARPA – Sì sì, faccio anche la dichiarazione di voto. Sulle 629 compostiere disponibili, all'epoca ne avevamo circa 60, ci si era impegnati in quella circostanza a fare delle verifiche puntuali per sanzionare le persone che producono un organico non a norma.

Salto qualche passaggio. Mi porto a conclusione, perché avevo evidenziato degli aspetti, avevo preparato delle domande da condividere in commissione soprattutto riguardo a un confronto di tariffe e tributi di delibere antecedenti alla documentazione inerente questa discussione. Sono rimaste invariate, ho visto solo la differenza a livello di concessione che riguarda l'ambito cimiteriale, l'inumazione. È aumentata la spesa di qualche centinaia di euro.

Una curiosità che mi sarebbe piaciuta condividere in commissione riguarda, invece, la tipologia di imposte sulla pubblicità. C'è la (incomprensibile) che comprende le giornate da undici giorni a venti, che vedo che è aumentata sensibilmente. Questi aspetti mi sarebbe piaciuto dividerli in commissione.

Per quanto riguarda la dichiarazione di voto riguardo al Dup il mio sarà un voto contrario.

PRESIDENTE – Prego consigliere Luigi Renna.

CONSIGLIERE RENNA – Innanzitutto vorrei capire chi è presente e chi non è presente. Qui vediamo gente che va, gente che viene, gente che insieme escono in quattro. Fatemi capire, Segretario. Chi è presente? Chi non è presente?

DOTT. BISCONTI – Sono assenti soltanto...

CONSIGLIERE RENNA – No, se ogni postazione è una postazione, se è consentito essere più presenti in un'unica postazione. Per mia conoscenza, per capire. Non è polemica. Voglio capire che a ogni postazione corrisponde una persona o se è possibile anche che una postazione possa prevedere più persone. Solo per mia conoscenza. Credo anche per la regolarità della seduta.

DOTT. BISCONTI – La regolarità della seduta, consigliere, non è messa in dubbio perché io mi sono accertato che chi ha avuto problemi tecnici questa sera è in presenza in sala Giunta, distanziato e con mascherina. Si tratta del Sindaco e del Presidente del Consiglio che per regolamento possono essere presenti con me, per quanto io stia da solo nella mia stanza insieme alla responsabile del settore affari generali. Nella sulla Giunta, dove io mi sono accertato del distanziamento che oltre al Presidente e al Sindaco vi sono gli assessori Capodiecici e Monte per problemi tecnici, sono distanziati e non inficiano assolutamente la seduta. Per il resto il consigliere Perrone e la consigliere Manca avevano avvisato con apposita comunicazione l'assenza. Sono assenti la consigliere Elia, Manca Simona e Perrone Giovanni.

CONSIGLIERE RENNA – Mi perdoni, Presidente, se eventualmente uno avesse problemi...

DOTT. BISCONTI – Se lei avesse avuto problemi tecnici l'avrei ospitata...

CONSIGLIERE RENNA – In sala Giunta insieme agli altri. Per mia conoscenza.

PRESIDENTE – Scusate se intervengo. È specificato nel dispositivo, che qualora qualche consigliere avesse dei problemi mi contatta e risolviamo insieme il problema.

DOTT. BISCONTI – Aggiungo al consigliere Renna che proprio per questi motivi noi avevamo allertato anche l'ingegnere Florio per concederci eventualmente la sua stanza.

CONSIGLIERE RENNA – Grazie. Sappiamo di cosa parla il Dup, però forse ci sono dei dati che non vengono presi in considerazione o dei quali non si parla. Per esempio, la popolazione residente. Noi sappiamo che il nostro Comune purtroppo, come buona parte dei Comuni, ha una percentuale elevata di ultrasessantacinquenni, quindi di pensionati; così come purtroppo che sempre una maggiore percentuale di giovani lascia la nostra città. Non sappiamo che percentuale di disoccupati ha la nostra città. Ma perché questo sta facendo queste domande? Sono domande fuori luogo. No. Perché le necessità e i servizi possono e devono essere calibrati anche tenendo o conto dell'età. Che si deve fare per gli anziani? Che si fa per i giovani? È previsto qualcosa in maniera specifica? A me non pare. Così come pure relativamente al sistema produttivo, non vedo all'interno del Dup un disegno strategico e dei progetti a favore dell'economia e della finanza del territorio. Possiamo ignorare tutti questi dati? Ci si pone il problema di questi dati? Queste cose penso che non siano state prese completamente in considerazione.

Un passaggio che ha fatto l'assessore poco fa ha parlato di piano traffico. Ma non esisteva già un piano traffico dove si doveva la strada da Via Papa Giovanni a Via Kennedy, fare un senso unico, predisporre le vie, la via ciclabile... Che fine hanno fatto tutte quelle cose? Io rammento a me stesso che noi abbiamo avuto un contributo da parte dell'allora Consiglio comunale dei ragazzi, completamente disatteso. È inutile dilungarmi ancora su altri argomenti, che sono stati in maniera puntuale e precisa sviscerati dal consigliere Scarpa. Noi come è stato fatto in precedenza a nome mio, del gruppo rappresentato da me e dalla consigliere Renna, esprimiamo il voto contrario. Grazie.

PRESIDENTE – Io non vedo prenotazioni. Non c'è nessun altro che interviene? Passiamo alla votazione della proposta di delibera. Prego Segretario.

(Il dottore Bisconti procede con l'appello dei presenti per l'espressione del voto)

VOTAZIONE

FAVOREVOLI - 10

CONTRARI - 4

PRESIDENTE – Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI - 10

CONTRARI - 4